

TORCHIO PER STAMPAR

I disegni con i Rami intagliati.



L Torchio cō il quale, & con i rami intagliati si stampano Disegni è fatto in tal maniera. Primieramente si preparano due legni lauorati al torno di quella misura, che comporterà la grādezza delle stampe, che non habbiano groppi, ne segnali alcuno, & siano fatti politamente, come sarebbe à dire di bossolo, ouer di Pero, accioche mouendosi possino egualmente premer la carta. Sono collocati poi dentro da vno telaio di tauole parallele si fattamente, che fra l'vno e l'altro vi possi entrare vna tauoletta del medesimo legno, & con le medesime qualità, benchè strettamente, sopra laquale vi si pone il rame intagliato con le sue circostanze, come dirò di sotto, & mediante l'aiuto di quattro raggi, che escono dal centro, cioè dal capo di vno di essi legni, & dal motore che raggira intorno questi, rendono la carta impressa di quella imagine, che si ritroua esser incauata nel rame. Ma è di bisogno che i sopradetti legni s'affermino con le loro teste, & con alcuni scagnelli, pur del medesimo legno, nel sopradetto telaio; & in cotal modo che si possino allargare, ristringere, & levar fuori a beneplacito nostro. Questi bastoni rotondi adunque faranno quelli, da i quali dependerà tutto l'artificio di detto torchio, in tal modo mouendosi, in qual fogliono perauentura due leue opposte l'vna à l'altra spinger si a dietro il peso. Per laqual cosa si conoscerà chiaramente la presente Machina esser composta, non pur dell'asse nella ruota, come ho accennato di sopra, ma ancora della leua.

La onde ciò conosciuto gl'Intelligenti, & pratici, sapranno non solamente facilitar le leue causate da i diametri de i legni sudetti, con l'accrescimento della circonferenza di essi, ma anco multiplicar la forza al motore, talmente che quella d'vn picciol fanciullo possi esser a bastanza, con l'alungar i raggi di quelli dallo loro punto termo ad angoli retti, & à guisa di statera. Ancor che la tauoletta ricordata di sopra ricerchi di esser molto dritta, & piana, pur tuttavia s'aggiungon delle carte auanti che si ponga il rame, poi la carta bagnata alquanto, cioè humida, sopraui il feltre netto, senza buchi, & eguale, accioche sentendosi la carta oppressa da quello, rende la imagine meglio impressa, & abilita adunque con queste poche parole il torchio in luogo stabile, e fermo, che non si moui, verò dicendo alcune sorti di tinte che si costumano meglio. Però ouerque pigli si gulci di noci, ouero di mandole amare, ouero negro fumo, ouero tuccia di vino, ò fecia di maluasia, & questa è più in vso, macinau con l'acqua prima sopra vna pietra di porfido benissimo, poi quan-

do

do sarà macinata lasciarsi asciugare, & dipoi stemperarsi con vernice di quella grossa, ouero di quella d'ambra ch'è migliore, riscaldando prima il rame auanti ch'ella vi si stenda sopra.

Ma queste stampe di rame sono intragliate in due maniere, però vi è bisogno di molta auerrenza; perche ouero sono intragliate col bo'ino, ouero con acqua da partire, che si chiama acqua forte, quelle, che sono fatte col bolino, ò hanno il taglio minuto, & poco fondato, ouero hanno il taglio grosso, & assai profondo. Ma le stampe di taglio minuto non pur ricercano la carta sottile, & alquanto humidetta, per imprimerla, ma voglion esser nettate con la palma della mano leggiermente, accioche manco si logorino.

Et quelle dal taglio grosso è profondo ricercano nõ pur la carta più grossa, & bagnata, ma anco il bombace per nettarsi, quando si hanno stampate, & finalmente con oglio commune si tengono vnte, accioche non si rugginiscano. Quando si vteranno verso le stampe le diligenze sopradette, non è dubbio alcuno (dico di quelle fatte col bolino) che non si cauino mille carte stampate, & con vn poco di ritocamento anco due milla per ciascuna stampa, il che non auerebbe di quelle fatte con aqua da partire, perche se ne cauarebbe molto minor numero.

A, rotoli, ò bastoni rotondi.

B, scagnelli, che chiudono le teste di quelli nel telaio.

C, tauoletta che v` nel mezo fra li bastoni, sopra laquale si mette il rame.

D, feltre.

E, garzone, che scalda la stampa di rame.

F, famiglia che distende le carte stampate, perche si asciughino.

G, colui che stampa le carte voltando attorno li bastoni con i raggi.

H, raggi, che destano dal centro.

T, carta bagnata, & calcata tra due tauolette, con vna pietra.

V, telaio bene incassato insieme.

P, vase di tinta.

R, basamento del telaio, bene affermato in terra, accioche la Machina non si moui.

S, tauola doue si tengono la carta bagnata per stampar subito.

RVO.

